



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 4° CIRCOLO "VEROLINO – VERONE"

Via Spiniello - 80011 ACERRA (Napoli)

CF. 93025710638 - Tel/Fax 081.5203566 - e mail naee34400b@istruzione.it - Web www.acerra4.edu.it

A tutti gli interessati
Alla Sezione Amministrazione Trasparente
Al Sito Web della Scuola
Agli Atti

Avviso Pubblico D.M. 65/2023 - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

CODICE PROGETTO: M4C1I3.1-2023-1143-P-32344

TITOLO PROGETTO " STEM e LINGUE"

CUP: E34D23003560006

OGGETTO: Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche"

Intervento B: Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Avviso di selezione per il conferimento di incarichi individuali aventi ad oggetto:

- **n. 2 Docenti Formatori Esperti Madrelingua Inglese per la realizzazione di n.2 Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti, nell'ambito delle "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" - Linea di Intervento B**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n.827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal Consiglio dei Ministri

nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale

VISTO l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", in forza del quale "ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "Codice unico di progetto", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE";

VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", in forza del quale "Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)";

VISTA la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136", come aggiornata dalla delibera ANAC n. 556/2017 e da ultimo modificata dalla delibera ANAC n. 371/2022;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP; **VISTO** il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione"

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR; **VISTA** la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTO le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”, che impone all’Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022;

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;

VISTO in particolare, l’art. 1, comma 7, lettera a), della citata Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTO l’art. 16-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 che inserisce le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti delle Istituzioni scolastiche;

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell’Unione europea (2020/C 415/10) sull’istruzione digitale nelle società della conoscenza europee (2020/C 415/10);

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell’Unione europea (2020/C 212 I/03) sul contrasto alla crisi Covid-19 nel settore dell’istruzione e della formazione;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell’Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell’Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l’altro, di investire nell’apprendimento a distanza, nonché nell’infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti;

VISTO il Piano d’azione per l’istruzione digitale 2021-2027 “Ripensare l’istruzione e la formazione per l’era digitale” di cui alla Comunicazione COM(2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

VISTA la Risoluzione del Consiglio dell’Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell’istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell’istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);

VISTA la Comunicazione della Commissione europea al Parlamento, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, che adotta “Un’agenda per le competenze per l’Europa per la competitività sostenibile, l’equità sociale e la resilienza” (COM(2020) 274 final);

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027” (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale” (COM(2021) 118 final del 9 marzo 2021);

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 61 del 3 aprile 2023, recante “Decreto di destinazione di risorse per incentivare scambi ed esperienze formative all’estero per studenti e per il personale scolastico attraverso un potenziamento del programma Erasmus+ 2021- 2027 e nell’ambito della Missione 4 Componente 1 – Investimento3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 65 del 12 aprile 2023, recante “Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le Linee guida per l’orientamento;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le Linee guida per le discipline STEM;

VISTA la Nota MI n. 23940 del 19/09/2022 riportante le indicazioni operative in merito alla elaborazione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 e loro rapporto con PNRR;

VISTA la Nota MI n. 4588 del 12/10/2023 riportante le indicazioni operative per introdurre nel piano triennale dell’offerta formativa delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative e loro rapporto con PNRR; **VISTA** la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;

VISTA la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;

CONSIDERATO che il PNRR, nell’ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente al predetto investimento, prevede, tra le altre cose, che *“la misura mira a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità”*;

VISTO l’Allegato 1 del D.M. 65/2023 del 12 aprile 2023 recante “Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 *“Nuove competenze e nuovi linguaggi”* nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) per l’as. 2022/2025;

PRESO ATTO dell’ACCORDO DI CONCESSIONE prot. n. 0010448 del 22.01.2024 sottoscritto tra il Ministero dell’istruzione e del merito – C.F. 80185250588, rappresentato dalla dott.ssa Simona Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell’Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza e il Soggetto attuatore, Istituzione scolastica DIREZIONE DIDATTICA STATALE 4° CIRCOLO “VEROLINO-VERONE” NAEE34400B - CF. 93025710638 del progetto “STEM e LINGUE” rappresentato da ROSANNA BIANCO in qualità di legale rappresentante;

VISTO l’Allegato al D.M. 65 del 12/04/2023 che assegna all’Istituto la somma di 116.550,11 € (suddivisa in quota A 95.595,14 € Percorsi formativi STEM, digitali, lingue per studenti e in quota B 20.954,97 € Percorsi annuali di lingua e metodologia per docenti);

VISTA la delibera n. 178 del 28/11/2023 del Consiglio di Istituto di adesione al progetto;

VISTA la delibera n. 24 del 18/12/2023 del Collegio di adesione al progetto;

VISTO il Programma Annuale E.F. 2024 approvato dall’Istituto con delibera del CdI n. 196 del 15/02/2024;

VISTO il proprio decreto di assunzione a bilancio del finanziamento assegnato, prot. n. 763 del 15/02/2024;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. 769 del 15/02/2024;

VISTA la nomina del RUP – prot. n. 1034 del 29.02.2024;

VISTO il Decreto prot.4712/IV-2 del 08.10.2024 relativo all’avvio di una procedura di selezione per il conferimento di incarichi individuali aventi ad oggetto: Realizzazione di n. 2 Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti, nell’ambito delle “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche” - Linea di Intervento B;

EMANA

il presente Avviso Pubblico per la selezione, di n. 2 Docenti Esperti Madrelingua* inglese interni/esterni per la realizzazione dei sottoelencati percorsi:

n. 2 percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti, nell’ambito delle “Azioni di potenziamento delle competenze STEM emultilinguistiche”- Linea di Intervento B, ciascuno della durata di 60 ore - al costo complessivo per ogni ora di € 122,00 - per un importo pari a € 7320,00 (euro settemilatrecentoventi/00), importo inteso al lordo di ogni altro onere (lordo Stato)

*Ai sensi della C.M. n° 5494 del 29/12/1982, i cittadini italiani o stranieri che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, hanno la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua di appartenenza. Con riferimento al vissuto linguistico, è riconosciuta la qualità di soggetto di “madrelingua straniera” solo quando sia comprovato che esso abbia compiuto almeno l’intero ciclo dell’istruzione elementare e secondaria nel paese di cui intende professare la lingua, presso scuole statali o private (riconosciute) della stessa nazionalità

Articolo 1 – Oggetto dell’incarico

Compiti del docente esperto Madrelingua Inglese - Linea Intervento B - rivolto ai docenti: è incaricato di realizzare percorsi formativi, rispondendo ai diversi bisogni di formazione dei corsisti e lavorando sulle competenze dei partecipanti. Il suo compito principale, dunque, è lo svolgimento pratico delle azioni formative per le quali elabora dettagliatamente contenuti e modalità specifiche (lezioni classiche in aula, attività laboratoriali, ricerche, esercitazioni, lavoro di gruppo, studio di casi, simulazioni, formazione a distanza, e altre metodologie specifiche e innovative). Mirerà a incoraggiare lo sviluppo delle abilità e delle competenze necessarie ai docenti per insegnare agli alunni l’utilizzo della lingua straniera come efficace mezzo di comunicazione in contesti diversificati. Le attività formative dovranno essere organizzate in modo da consentire ai corsisti di accedere ad un livello di competenza linguistica certificato, superiore a quello accertato in ingresso.

Profili richiesti	Obiettivi	Compenso Lordo Stato
n. 2 Docenti Formatori Esperti di Madrelingua Inglese	Realizzazione di n. 2 percorsi di formazione e potenziamento linguistico e metodologico finalizzato all’ottenimento della certificazione linguistica (QCER B2).	€ 122,00 / ora

Articolo 2 – Requisiti e titoli richiesti

1) Possono partecipare alla selezione i candidati che, alla data di scadenza del bando:

- abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell’Unione europea;
- abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
- non siano stati esclusi dall’elettorato politico attivo;
- possiedano l’idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura di selezione si riferisce;
- non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- non siano stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- non siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale
- non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente, al fine di consentire l’adeguata valutazione delle medesime;
- non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l’esercizio dell’incarico;

2) Tutti i requisiti per l’ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L’accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l’ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione.

I Partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta;

I partecipanti alla selezione come docente madrelingua possono candidarsi per un massimo di n.1 incarico.

3) I partecipanti devono essere in possesso dello SPID

A) TITOLI CULTURALI	PUNTEGGIO PREVISTO
Laurea in Lingue quale titolo di accesso alla classe di concorso AB24/AB25 – lingua inglese	Punti 6 - 10 (votazione: fino a 95 p. 6 - da 96 a 110 .8 - 110 e lode . 10)
Per ogni altra laurea	Punti 1 (si valuta solo un titolo)
- Per l'abilitazione all'insegnamento nella disciplina attinente al progetto	Punti 2
per ogni pubblicazione attinente al progetto	Fino a 3 (punti 1 per ogni articolo, punti 1,5 per ogni libro)
Per ogni corso di specializzazione postlauream, svolto c/o università pubbliche o private, attinente al progetto	Punti 4 (1punto per ogni corso di specializzazione postlauream)
Dottorato di ricerca nella disciplina attinente al progetto	Punti 4
- Competenze informatiche certificate	Punti 6 Punti 1 per ogni titolo
B) TITOLI PROFESSIONALI	
- Per ogni incarico di esperto in corsi PNRR, PON, POR nel settore attinente al progetto	Punti 2
Documentate esperienze lavorative pertinenti alla attività richiesta	Fino a 20 punti Punti 1 per ogni esperienza lavorativa pertinenti all'attività richiesta

Articolo 3 – Commissione di valutazione

1. Tutte le fasi delle operazioni del presente avviso saranno gestite da un'apposita commissione esaminatrice composta da 3 componenti all'uopo nominata dopo la data di scadenza di presentazione delle domande

2. Al termine della valutazione delle candidature la relativa graduatoria provvisoria sarà pubblicata all'ALBO ONLINE dell'Istituto. Avverso la GRADUATORIA PROVVISORIA di cui al precedente capoverso sarà possibile esperire reclamo, entro cinque giorni dalla sua pubblicazione.

Trascorso tale termine ed esaminati eventuali reclami, sarà pubblicata la GRADUATORIA DEFINITIVA, avverso la quale sarà possibile esperire il ricorso al TAR o Straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla pubblicazione stessa.

A seguito di aggiudicazione definitiva, il Dirigente Scolastico provvederà all'affidamento dell'incarico. **Articolo**

4 – Criteri di selezione

1. La selezione tra tutte le candidature pervenute nei termini avverrà ad opera di apposita commissione nominata dal Dirigente Scolastico in base ai titoli, alle competenze e alle esperienze maturate, sulla base dei criteri di valutazione e dei punteggi specificati all'art. 2.

2. Nell'attribuire l'incarico si seguirà il seguente ordine di priorità:

- a. Personale interno all'istituzione scolastica;
- b. Personale di altra istituzione scolastica;
- c. Personale esterno.

Articolo 5 – Durata dell'incarico

1. L'attività oggetto dell'incarico avrà la durata massima fino alla conclusione del progetto (indicativamente 15/05/2025) a decorrere dalla data di incarico.

2. L'eventuale differimento del termine di conclusione dell'incarico originario è consentito, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, nonché il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

Per gli incarichi affidati e per le ore previste il compenso è il seguente:

n. 2 Docenti Formatori Esperti di Madrelingua Inglese per la realizzazione di n.2 percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti, nell'ambito delle "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" - Linea di Intervento B, della durata totale di 60 ore ciascuno - al costo complessivo per ogni ora di € 122,00 - per un importo pari a € 7320,00 (euro settemilatrecentoventi/00), importo inteso al lordo di ogni altro onere (lordo Stato)

Il corrispettivo verrà erogato, previa compilazione del Registro nella piattaforma pnrr.istruzione.it, contenente le indicazioni delle giornate, delle ore impiegate e dell'attività effettuata. A corredo, si richiede di annotare le ore su apposito registro cartaceo, in cui verranno apposte le firme dei corsisti.

Intervento B

1 Percorso di 60 ore (pomeridiano, a partire da novembre 2024) rivolto a personale docente (QCER B1)

1 Percorso di 60 ore (pomeridiano, a partire da novembre 2024) rivolto a personale docente (QCER B2)

Finalizzati alla certificazione QCER di un livello superiore

Articolo 6 – Modalità e termini di presentazione delle candidature

1. Gli interessati dovranno far pervenire entro e non oltre le ore **12,00 di martedì 15 ottobre 2024** apposita istanza di partecipazione utilizzando i seguenti modelli:

Allegato A - Domanda di partecipazione alla quale, a pena di esclusione, devono essere allegati:

1. *Curriculum vitae* in formato europeo aggiornato;
2. Fotocopia di un documento di identità valido con firma in originale; **Allegato B** - Dichiarazione di incompatibilità e conflitto d'interesse;

La suddetta documentazione potrà essere consegnata alla segreteria del IV CIRCOLO DIDATTICO "VEROLINO-VERONE" di ACERRA come di seguito indicato:

- Al protocollo della scuola mediante consegna a mano,
- Per posta certificata (PEC) personale del candidato al seguente indirizzo dell'Istituzione Scolastica mail PEC: naee34400b@pec.istruzione.it.
- Oppure alla mail: naee34400b@istruzione.it

Non verranno prese in considerazione domande pervenute con altri mezzi o oltre la data indicata

L'Istituzione scolastica potrà richiedere integrazioni rispetto alla documentazione presentata dai candidati.

Articolo 7 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

I soggetti individuati secondo le modalità e la procedura sopradescritta, dovranno attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105.

Articolo 8 – Controlli

L'Istituto si riserva di effettuare i controlli ex art. 71 Dpr 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 rese nella proposizione della candidatura anche con richiesta all'interessato della relativa documentazione comprovante quanto dichiarato. Fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di dichiarazione mendace, l'accertata non veridicità di quanto dichiarato dal candidato comporta l'immediata interruzione del rapporto con l'Istituto.

Articolo 9 – Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della L. n. 241/1990, il responsabile del procedimento nella presente selezione è il Dirigente Scolastico Rosanna BIANCO

Articolo 10 – Trattamento dei dati personali

Con riferimento al trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è l'Istituzione scolastica DIREZIONE DIDATTICA STATALE 4° CIRCOLO "VEROLINO-VERONE", via SPINEILLO – ACERRA (NA) 80011 alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati, scrivendo all'indirizzo PEC: naee34400b@pec.istruzione.it

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Istituzione scolastica è stato individuato nel Dott. S.Guillari della ditta INFOSYS TEAM srl

11) DIFFUSIONE DEL BANDO

Il presente avviso viene reso pubblico in data odierna mediante:

- affissione all'albo dell'istituto,
- pubblicazione sul sito web dell'istituto: www.acerra4.edu.it
- Allegati: Modulo Domanda (ALL.1) TITOLI (ALL.2)

**La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Rosanna BIANCO**